



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2023/2024

MATERIA: Storia e Geografia

INDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo Classico

CLASSI:

Prime e seconde

Obiettivi didattici	
Competenze	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche differenti e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.
Abilità	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>Orientarsi nel panorama storico degli eventi e analizzare un sistema territoriale, individuandone gli elementi fisici ed antropici.</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo e cogliere le peculiarità del contesto socio – politico delle civiltà studiate.</p> <p>Evidenziare i nessi logici nello sviluppo delle vicende storiche e cogliere le interrelazioni tra fattori economici, sociali, politici, culturali, demografici ed ambientali.</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano.</p> <p>Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <p>Utilizzare il manuale e altri strumenti didattici per ricavare le informazioni ed appropriarsi del linguaggio specifico.</p> <p>Riferire in forma esauriente e corretta i differenti contenuti appresi.</p>

Conoscenze	<p>Per il primo anno: Le principali civiltà del Vicino Oriente. La civiltà greca. La civiltà romana dalle origini alla repubblica. Le istituzioni politiche ed economiche dell'Italia; l'Unione Europea.</p> <p>Per il secondo anno: La civiltà romana dalla repubblica alla costituzione dell'impero romano. La trasformazione del mondo antico. Dal mondo antico a quello medioevale. I principali paesi extraeuropei.</p>
Spazi e strumenti	
<p>Risorse essenziali saranno i manuali in adozione, integrati da eventuali altri supporti cartacei, audiovisivi e digitali (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).</p>	
Metodologie	
<p>L'attività didattica sarà finalizzata all'acquisizione da parte degli allievi di un corretto metodo di studio e di una accettabile autonomia nella organizzazione individuale del lavoro didattico. Pertanto accanto alle lezioni frontali, finalizzate a fornire gli indispensabili elementi teorici, si dedicherà ampio spazio al chiarimento degli aspetti metodologici essenziali alla pianificazione della comunicazione, si forniranno suggerimenti operativi in ordine all'organizzazione e gestione dei materiali e strumenti di studio, si controllerà il grado di collaboratività nel lavoro in classe e di autonomia nel lavoro individuale.</p> <p>Per guidare gli studenti verso l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di un lessico specifico, si richiederà loro di curare accuratamente i loro quaderni, di prendere appunti e di tenere una rubrica contenente tutti i vocaboli specifici della materia.</p> <p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i>, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
Modalità di verifica	
<p>La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale (secondo le modalità di interrogazione, colloquio, relazione, test, prove strutturate o semistrutturate)</p> <p>La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p> <p>Sarà controllato di frequente e potrà costituire oggetto di valutazione anche il lavoro svolto a casa dagli allievi, soprattutto nella fase iniziale del biennio in cui risulta fondamentale che essi acquisiscano la puntualità e il rigore necessario a rendere il percorso scolastico più agevole.</p>	
Criteri di valutazione	
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p>	

Costanza nello studio e nella partecipazione.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

Firenze,

Coordinatrice di Dipartimento
Fatima Salerno